



SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.

CORPORATE DIVISION MEMBER OF THE FINANCIAL PLANNING ASSOCIATION - FPA (USA)

ETF

(FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO PASSIVI)



TRACKING ERROR

S & F

Corporate Division Member of Financial Planning Association – FPA (USA)

ETF

(Fondi Comuni di Investimento Passivi)

TRACKING ERROR

Il Tracking Error è la volatilità annualizzata della differenza di rendimento logaritmico dell'ETF e dell'attività sottostante.

“Idealmente, spiega Aureliano Gentilini, responsabile globale ricerca hedge di Lipper – un ETF dovrebbe avere un tracking error annuale inferiore al 3%.

Valori al di sopra di questo livello manifestano una distorsione della caratteristica principale degli ETF, ossia quella della replica dell'indice sottostante”.

(PLUS24 Il Sole-24 Ore Sabato 16 febbraio 2008)

I motivi di scostamento degli ETF rispetto al loro benchmark sono dati da:

- Volatilità dei prezzi di Borsa
- Incidenza dei costi applicati all'ETF
- Differenza di fuso orario e dei giorni di negoziazione, tra la Borsa dove è trattato l'ETF e quella di riferimento dell'indice sottostante.
- Tassi di cambio (ETF quotato in euro, indice denominato in altra valuta),
- Inefficiente attività del market maker.

Gli scostamenti del valore dell'ETF rispetto alle dinamiche del benchmark rappresentano per l'Investitore una performance ridotta rispetto al sottostante scelto.

Fondi quotati. I movimenti dei cloni al gran ballo della volatilità di gennaio

ETF a corrente alternata

*Attenzione alle inefficienze dei prodotti che non replicano
l'indice sottostante*

.....
.....

Ma non tutti gli ETF sono dei “cloni” perfetti .

.....
.....

Per valutare il comportamento degli ETF quotati a Piazza Affari, Lipper ha condotto per “Plus24” uno studio sul loro *tracking error* (volatilità annualizzata delle differenze di rendimento logaritmico dell’ETF e dell’attività sottostante) nel burrascoso gennaio delle Borse. Come era lecito attendersi i tracking error sono nella maggior parte dei casi esplosi.

.....
.....

Usare gli ETF per attività di trading di breve periodo presenta quindi delle controindicazioni per il piccolo investitore.

.....
.....

Nei giorni di turbolenza di gennaio – afferma Gentilini – su molti ETF market maker potrebbero non essere riusciti a gestire in tempo reale fenomeni anomali dal lato della domanda e dell’offerta, con il conseguente aumento degli scostamenti rispetto all’andamento teorico”.

Il market maker, però potrebbe anche non essere interessato a chiudere queste divergenze, in quanto rappresentano possibili fonti di guadagno.